



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Melano

Maroggia

Bissone

Inverno 2009

ORARIO SANTE MESSE

(dal 3 ottobre 2009 al 9 aprile 2010)

Festive ore 09.30 a Melano
ore 10.45 a Bissone

Sabati e viglie di feste:
ore 17.30 interparrocchiale a Maroggia

Feriali

Martedì:	ore 17.30 a Melano,	Casa Parrocchiale
Mercoledì:	ore 09.30 a Bissone,	Casa Parrocchiale
Giovedì:	ore 17.30 a Maroggia,	Chiesa Parrocchiale
Venerdì:	ore 17.30 a Melano,	Casa Parrocchiale

Nota Bene:

Questo è l'**orario di base** delle S. Messe, ci possono essere dei cambiamenti - consultare l'Albo Parrocchiale.

Quando in un paese vi fosse un **funerale**, ed è di turno la celebrazione dell'Eucaristia settimanale, automaticamente viene **annullata** la celebrazione del giorno.

Parroco: Don Claudio Mazzier

Casa San Giuseppe - Via alla Chiesa - 6818 Melano
Telefono: 091 648 26 39 - Natel: 078 884 35 59

Lettera del parroco

Un pessimista incontra un ottimista e gli dice: “Le cose vanno male... molto male, anzi, peggio di così non potrebbero andare.” L’ottimista risponde: “Oh siii, siamo ottimisti, forse le cose riusciranno ad andare ancora peggio”. In quel momento sopraggiunge un cieco ed esclama: “Mah... staremo a vedere!”

Questa barzelletta mi è stata raccontata da un grande professore di filosofia che ho incontrato e conosciuto nel corso dei miei studi. Dopo averla raccontata ci spiegò che, nonostante l’apparente banalità, la morale della favola era importante: tra ottimismo e pessimismo non ci sta il realismo ma la **speranza!** Del resto, un non vedente che di fronte all’incertezza del futuro dice: “*Staremo a vedere...*”, può certamente essere assunto come emblema della speranza! Anche un noto gruppo italiano, gli “Articolo 31”, in una loro canzone ripetono più volte nel ritornello che: “*Noi... gente che spera...*”. Senza entrare nel merito di testi e contenuti, si può notare che anche questi musicisti, che si rivolgono soprattutto ad un giovane pubblico, avvertono il grande bisogno di speranza che c’è in questo mondo. Sembra davvero che la storia dell’umanità sia arrivata ad un punto cruciale: si constatano colossali problemi a livello ambientale, sociale ed economico. Il futuro appare spesso incerto e preoccupante, non di rado si prospetta uno scontro di civiltà, di culture e di religioni! Tuttavia il cristiano, motivato dalla sua fede, deve guardare alla realtà e al futuro con gli occhi della speranza. Perfino Charles Péguy (Orléans, 7 gennaio 1873 – Villeroy, 5 settembre 1914), scrittore, poeta e saggista francese, poneva sulla bocca di Dio la seguente affermazione: “**la fede che preferisco è la speranza!**”. Come possiamo dare torto all’autore transalpino, se davvero la speranza rappresenta l’atteggiamento fiducioso della persona che mette la propria vita nelle mani di Dio? Facile da dire... ma tra il dire e il fare c’è di mezzo... CRISTO!

Carissimi, il Natale, ormai vicino, ci permetterà di celebrare il mistero dell’**INCARNAZIONE**, e qualche settimana dopo inizierà la quaresima, che ci condurrà alla celebrazione del mistero della **REDENZIONE**. Per il cristiano allora la speranza non è frutto del proprio impegno, non è una banale utopia, bensì la certezza che Dio interviene nella storia per la salvezza dell’umanità. La nascita del Redentore e la sua passione, morte e risurrezione, costituiscono per noi un’inesauribile sorgente di speranza proprio perchè meditando questi eventi ci accorgiamo che Dio è dalla nostra parte, si fa uomo come noi per condividere la nostra condizione umana, assumendo su di sé le nostre paure, le nostre incertezze e le nostre sofferenze. Il Figlio di Dio può in questo modo salvarci “dal di dentro” e ci assicura una pienezza di vita, di gioia e di amore che trovano nel cuore del Padre la loro più profonda origine. Tutto questo deve davvero infonderci speranza, perchè Dio è fedele alla sua parola e manterrà ogni suo proposito di bene per noi!



Fraternamente nel Signore Gesù
don Claudio



Cresima a Bissone il 25 ottobre 2009

“Se ti do un pugno; tu cosa fai?” Iniziava con questa domanda un po’ provocatoria l’omelia di **Mons. Sandro Vitalini**, in occasione della celebrazione della Cresima per **14** ragazze e ragazzi delle nostre comunità. Sorprendente la risposta di un cresimando: **“gli chiedo perchè lo ha fatto”**. Al contrario di molti che avrebbero risposto: **“il pugno te lo restituisco”**. Questo approccio ha stupito anche Mons. Vitalini, che ha proseguito l’omelia facendo notare ai ragazzi che il cristiano maturo deve essere **costruttore di pace**; ricercando il dialogo in spirito di carità fraterna e, se necessario, deve saper perdonare. In questo senso i cresimandi sono chiamati ad essere testimoni del vangelo e della loro fede nel Signore Gesù, una fede che hanno rinnovato al fonte battesimale; luogo simbolico in cui qualche anno prima sono divenuti discepoli di Cristo. Ora, più maturi e responsabili, devono manifestare la loro appartenenza a Cristo e alla Chiesa con una vita coerente all’insegnamento del vangelo.





I cresimandi hanno partecipato attivamente alla processione offertoriale; intercalata alla preghiera dei fedeli con un particolare ricordo per la loro catechista, per i loro genitori e per tutta la comunità.

Mons. Vitalini ha confidato di essere stato molto contento della celebrazione; ben preparata e gioiosamente animata dalle nostre corali riunite. Alla fine della celebrazione, la giornata mite ha permesso di condividere l'aperitivo sul sagrato della chiesa, prolungando in questo modo il clima festoso della giornata.



I cresimati: **Marco Bondesani, Chiara Brugnoli, Claudia Casari, Daniele Contestabile, Nikolas Cresta, Tomas Livi, Michele Lustro, Fabio Merzagli, Andrea Rainone, Louis Richiez-Sanchez, Manuela Rodriguez-Ribeiro, Nicole Rossi, Martina Zago, Gabriele Zambelli.**

Le famiglie in cammino con Maria

Bella giornata, bel tempo, bella compagnia, bella riflessione, bella celebrazione, bella merenda! Si potrebbe sintetizzare in queste poche parole l'incontro delle famiglie del Vicariato del Mendrisiotto tenutosi lo scorso **11 ottobre al Castelletto**. Nel primo pomeriggio il ritrovo in Piazza Motta a Melano, poi la partenza a piedi verso il santuario. Il tragitto è stato segnato da alcuni momenti di riflessioni proposti dai vari gruppi-famiglia di altre parrocchie, approfittando anche di un istante di sosta alle cappelle che si incontrano nella salita. Alle ore **15.45**, la chiesa del Castelletto era stracolma di persone per la celebrazione eucaristica; presieduta dal vicario foraneo, **Don Gian Pietro Ministrini**, concelebrata da numerosi confratelli e animata dalle famiglie delle parrocchie di Melano, Maroggia e Bissone.

Numerose le famiglie che hanno poi collaborato all'organizzazione della merenda; condivisa sul piazzale adiacente al Grotto del Santuario.

Alcune foto sono a disposizione sul sito della pastorale famigliare del Vicariato del Mendrisiotto: www.famiglieinrete.ch. Oltre a molte altre informazioni, troverete anche la possibilità di iscrivervi e di entrare in rete con molte altre famiglie.

Si è trattato di un incontro molto significativo anche per le famiglie delle nostre parrocchie: ci si è accorti che è bello stare insieme per condividere qualche momento di preghiera e di convivialità, il che costituisce uno slancio per le attività del nostro gruppo famiglie! Attività che sono proseguite e che proseguiranno ancora (vedi "Appuntamenti" sul presente bollettino) e ai quali tutti sono sempre invitati a partecipare!



Bissone: *Festa patronale di S. Carpoforo*

L'uomo propone e Dio dispone! Questo prezioso insegnamento l'hanno potuto sperimentare i parrocchiani di Bissone il **20 settembre**, in occasione della festa del loro santo patrono. Mentre i preparativi per il pranzo e il pomeriggio di festa erano in pieno svolgimento, le previsioni meteo annunciavano da giorni cattivo tempo per la giornata, questo ha costretto gli organizzatori a rinunciare al pranzo.

Si vede che qualcuno lassù aveva in serbo un particolare scherzetto, al termine della **S. Messa** e della **processione** eucaristica, conclusa presso l'Oratorio San Rocco, splendeva il sole e la temperatura era più che gradevole.

Ci si è dovuti accontentare dell'**aperitivo** servito in Piazza Borromini, dove si è svolta anche l'estrazione della lotteria organizzata dal gruppo giovani delle nostre parrocchie.

Questo inconveniente non ha tuttavia scalfito l'importanza e la solennità della celebrazione che ha visto una notevole partecipazione di fedeli.

Vanno **ringraziate** le corali delle nostre parrocchie e tutti coloro che in diversi modi hanno collaborato per la riuscita della festa.



Maroggia: *Il ritorno di don Innocente*

Nei primi giorni di settembre, con la gioia che fa sempre sussultare i cuori quando la Divina Provvidenza ci concede l'opportunità di rivedere e riabbracciare un caro amico, abbiamo avuto la fortuna di ricevere la visita del nostro ex Parroco don Innocente. Era da due anni che questo simpatico sacerdote non poteva venire in Europa a causa dei drammatici eventi di guerra che ancora una volta avevano sconvolto l'esistenza dei compatrioti e gettato nel caos la grande città di Goma.

Giovedì **10 settembre don Innocente** ha celebrato a Maroggia la Messa feriale assieme a **don Claudio** e poi, sabato 12 settembre, quella festiva della sera durante la quale **Simone Calori** ha suonato l'armonio.

Vedere questo bravo giovane seduto davanti alla tastiera dello strumento musicale per lui è stata una gradita sorpresa e una conferma d'essere riuscito a seminare bene quando si occupava della nostra comunità parrocchiale.



Prima di congedare l'assemblea eucaristica, don Innocente ha ringraziato tutte le persone che sostengono la sua iniziativa missionaria, ha voluto raccontare qualcosa in merito al lavoro che svolge nella sua Diocesi, che in ottobre ha festeggiato il cinquantesimo anniversario di costituzione, ed ha parlato anche della difficile situazione politica con la quale si trova confrontato nell'immenso paese del Congo.

A questo proposito ha detto che grazie alla speranza lui ed il suo martoriato popolo possono guardare con fiducia all'avvenire.

Parole toccanti pronunciate da un uomo attivo ed intelligente che nel corso della sua ancor giovane esistenza ne ha proprio viste di tutti i colori e testimonianze importanti udite dalla sua viva voce da una decina di parrocchiani con i quali ha trascorso una piacevole serata nel salone dell'Oratorio, gustando una pizza e discutendo con loro di vari argomenti.

M. Lancini

Maroggia: *Ciao don Walter*



Nei ruggenti anni ottanta del XX secolo, affidammo a don Walter Cereghetti la stampa del nostro Bollettino parrocchiale. La scelta si rivelò azzeccata sotto ogni aspetto e quando dovevamo recarci ad Arogno per consegnargli il materiale era sempre un piacere. Ci accoglieva con tanta cordialità ed amicizia e scambiava volentieri quattro chiacchiere nel corso delle quali esprimeva a ruota libera i suoi pareri; netti come una zampata da vecchio ma ancor vigoroso leone. Questo era il suo stile ed il suo carattere. Per stampare quelle pagine con una macchina che lui stesso era capace di far funzionare; domandava un modesto compenso, da vero amico e da sacerdote consapevole delle difficoltà e dei problemi di una par-

rocchia. Ovviamente non è solo per questo motivo che desideriamo ricordarlo.

Don Walter era una miniera ricca di idee, molte delle quali realizzate con tenacia e passione durante la sua lunga vita sbocciata nel 1923 in Valle di Mugello. Basterebbe citarne una: la casa di riposo del Tusculum, un'opera bella e gigantesca al pari del Monte Generoso verso le cui vette guardava con nostalgia pensando al paesino dove era nato. Da non dimenticare anche la colonia di Ausserferrera nel Cantone dei Grigioni, luogo suggestivo ed incantevole creato con l'intento pienamente riuscito di offrire a tanti giovani la possibilità di trascorrere indimenticabili vacanze.

Questo prete estroverso e bravo a scrivere, radunò attorno a sé anche gli esploratori che oggi, diventati adulti; possono osservare il cielo stellato e scorgere l'astro di don Walter che brilla in maniera diversa da tutti gli altri e strizza l'occhio al Padre Eterno il quale, di sicuro, non potrà fare a meno di sorridere in maniera benevola e spalancare le braccia a questo figlio dal carattere indomabile, ma dal cuore grande.

M. Lancini

60 anni della Madonna Pellegrina

CON IL FUOCO NEL CUORE

Anche le nostre tre comunità parrocchiali hanno accolto l'invito del Vescovo a partecipare al Pellegrinaggio diocesano di domenica **6 settembre**, culminato con la **Santa Messa solenne celebrata in Piazza Grande a Locarno** in ricordo del sessantesimo anniversario della **Madonna Pellegrina**.



Un gruppo di parrocchiani ha cantato nel coro diretto dal **maestro Giudici**, responsabile della corale della Cattedrale, formato da parecchi elementi provenienti dalle diverse zone pastorali del Cantone.

Cantare tutti assieme è stata una bella esperienza che ha regalato

momenti indimenticabili trascorsi accanto alla statua della Madonna del Sasso, deposta sopra una colonna dipinta di colore celeste circondata da un trionfo di magnifici fiori e portata poi in processione in mezzo a cinquemila persone felici e commosse che al passaggio della Vergine Maria hanno applaudito a lungo.

Nei cuori di tutti ardeva davvero il fuoco della fede e dell'amore, come recita il ritornello di uno dei bellissimi canti intonati durante l'Eucaristia presieduta da **Monsignor Grampa** attorniato da una schiera di sacerdoti.

Il pellegrinaggio nella città bagnata dalle acque del lago Maggiore ha consentito ai fedeli ticinesi di rendere omaggio alla Madonna del Sasso e di pregarla intensamente affinché protegga sempre la Sacra Terra del Ticino.

M. Lancini



Melano: *Sagra del Castelletto*

Il mese di settembre ha avuto per noi un particolare tono mariano: anzitutto la solenne celebrazione del **6.9.2009** in Piazza Grande a **Locarno** presieduta dal nostro Vescovo, in occasione del 60mo anniversario della **Madonna Pellegrina**. Si è trattato di un evento importante per rivivere la grazia di quei mesi che hanno segnato profondamente la nostra Chiesa locale nell'immediato dopoguerra. Alla ventina di persone che hanno raggiunto in anticipo Locarno, con alcune auto e con il nostro pulmino; per potersi aggiungere alla corale che ha animato la solenne celebrazione; si sono aggiunti una cinquantina di nostri parrocchiani che hanno raggiunto la città sul Verbano con il treno o con i propri veicoli.



Il giorno dopo iniziava a Melano la **settimana di preparazione** alla Sagra della Madonna del Castelletto. Buona la partecipazione dei fedeli alle diverse celebrazioni eucaristiche del mattino; come pure in occasione della S. Messa al pomeriggio dell'**8 settembre**, giorno della natività di Maria.

I festeggiamenti sono proseguiti come da tradizione con la **fiaccolata** e le celebrazioni domenicali; pure ben frequentate da pellegrini giunti da diversi paesi della regione. Il bel tempo ha poi permesso il regolare svolgimento della **lotteria**; dell'**incanto dei doni** e del **pranzo!** (Ancora una volta: complimenti ai cuochi!).

L'aria fresca e la minaccia di pioggia hanno però impedito di svolgere la maccheronata con i bambini

delle scuole di Melano prevista per il giorno della "Maduneta".

Nonostante questo, una ventina di bambini hanno partecipato alla S. Messa pomeridiana che come sempre è stata caratterizzata da una particolare vivacità.

Un **ringraziamento** particolare va rivolto a tutti coloro che in diversi modi hanno dedicato del loro tempo e collaborato all'organizzazione della Sagra.

Nonostante tutte queste note positive è più che mai giustificata la **preoccupazione** per il notevole **calo** di persone che frequentano abitualmente la S. Messa

che ogni domenica pomeriggio viene celebrata al Castelletto nel periodo che va da dopo Pasqua alla terza domenica di ottobre.

Non dimentichiamoci della Madonna... per evitare la sciagurata possibilità che sia la Madonna a dimenticarsi di noi!



Melano: *Buon Natale a Nelda e Fausto*



Cari amici;

sono trascorsi alcuni mesi da quando ci avete lasciato ed il dolore è rimasto nei nostri cuori, ma la fede ci aiuta a sentirvi sempre presenti in mezzo a noi.

Sia alle prove, che nelle Sante Messe; ci sembra ancora di avervi accanto e sentire la vostra importante e indimenticabile voce, siamo sicuri che anche voi dal cielo ci siete sempre vicini nel compimento del nostro servizio.



I ricordi dei bei momenti vissuti assieme rimarranno indelebili e, in particolare, le Sante Messe di Natale, nelle quali quest'anno ci accompagnerete da lassù con il vostro canto che, unito al nostro, alleggerà in tutta la Chiesa facendo rivivere ancora una volta a tutti i presenti la magica atmosfera del Natale.

*Ci mancate tanto,
Buon Natale Nelda e Fausto.*

Gli amici della corale



18-25 gennaio 2010

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI



Chiesa di Ronchamp (Francia) - architetto: Le Corbusier

Un cuore solo e un'anima sola

**La moltitudine di coloro che erano diventati credenti
aveva un cuore solo e un'anima sola
e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva,
ma fra loro tutto era comune.**

**Con grande forza gli apostoli davano testimonianza
della risurrezione del Signore Gesù
e tutti godevano di grande favore.**

**Nessuno infatti tra loro era bisognoso,
perché quanti possedevano campi o case li vendevano,
portavano il ricavato di ciò che era stato venduto
e lo deponevano ai piedi degli apostoli;
poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.**

(Atti degli apostoli 4,32-35)



BISSONE (offerte agosto-settembre-ottobre 2009)

OFFERTE OPERE PARROCCHIALI:

Marisa e Rémy Schwery 20; Nisia Regazzoni-Orsatti (*in mem. di papà Nando nel 30mo anniversario*) 100; H.R. Merk (*in mem. di Huguette Merk*) 500; Fam. Mollekopf (*battesimo di Alexia Gaia*) 200; Fam. Prex (*battesimo di Cristiano*) 74; Rita Raas 100; Christian Lamprecht (*in mem. di Noemi e Fernando Lamprecht*) 50; M. Chinelli 20; Elena Jonadi (*in mem. di Luigi*) 50; Rita Raas 100; Maria Meier-Gaggini (*in mem. dei suoi cari defunti*) 30; Felice Robbiani (*in mem. di Manuela Robbiani*) 50; Giuseppe Ferrario 30; Maria Testorelli (*in mem. di Pietro Testorelli*) 20; Lugano Turismo (*concerto Ceresio Estate 2009*) 100.

BOLLETTINO PARROCCHIALE:

Roberto Pini 20; Fam. Puricelli 50; Luigi Zanetti (*in mem. di Bruna Zanetti*) 20; Lilliana Tencalla-Chiesa 20.

RESTAURI SAN CARPOFORO:

Luigi Zanetti 50; Giuseppe Cannistra 50; Angela Comizzoli (*in mem. di Aleardo Comizzoli*) 200.

RESTAURI SAN ROCCO:

Giulietta Moresi 100; Luigi Zanetti (*in mem. di Bruna Zanetti*) 20.

MAROGGIA (offerte dal 28 agosto al 21 novembre 2009)

CHIESA E CAMPANILE: Federico Corte 50; F+R 25; Idina Kauffmann 100; Ursula Lurà 25; Aldo Sala 25; Fam. Bernardi (*battesimo Rachel*) 50; Rodolfo Rodari 10; Fam. Borin (*battesimo Diana*) 200; Fam. Camarini (*battesimo Gioele*) 100.

BOLLETTINO PARROCCHIALE: Carla Minghetti 20; Luigi Scolari 30; Raffaele Keller 50; Carmela Sala 50; Franca Cavallini 20; Mariangela Sinigaglia 100; Achille Colombo 20; Rino Cometta 20; Emilia Bisig-Tanzi 20; Elda Sacchet 30; Sergio e Graziella Riva 20; Michele Lauricella 10; Felice Castoldi 30; Nelda Travella 40; Elena Contestabile 50; Amneris Picchetti 20.

SANTUARIO MADONNA DELLA CINTURA: F+R 25; Pier Giovanni Keller 100; Achille Realini 20; Carol e Devis Tettamanti (*in ricordo dei nonni Edo e Arduina Donini*) 50; Sergio e Graziella Riva 30; Giuliana Torri 50; Harriet Sanfilippo 50; Unione Ex-allievi don Bosco Maroggia (*in mem. di Marcello Finzi*) 200; Rodolfo Rodari 10; Brigitte Licata-Baron (*in mem. di Lillo Licata*) 100; N.N. (*acquisto cartoline*) 40; Federico Linteris 50; Gianmario Bernasconi (*in ricordo di mamma Livia nel primo anniversario della morte*) 500.

In memoria di Angelo Quattropiani: Luciano e Lilo Valsangiacomo 100; Alba Mercolli 100; Lavanderia Milly 30; Jakob Lerch 50; Fam. Luigi Gnesa 50; Paolo Frigerio 50.

Ringraziamo inoltre di cuore la *famiglia Vincenzi* che ha donato la nuova statua della *Madonna di Lourdes* collocata nella grotta davanti alla vasca di contenimento della *rungia*; in sostituzione di quella distrutta da un atto vandalico lo scorso mese di giugno.

MELANO (offerte dal 12 agosto al 18 novembre 2009)

CHIESA PARROCCHIALE SANT'ANDREA:

Fernando Semini 100; Mirella Cinelli 30; Salvatore Santangelo 20; esequie Novella Valsecchi 100; Centro Presenza Sud 20; Franco Picco 30; Maria Pia Manzocchi 50; Flora Greiffenberg 50; Maria Teresa Candian 30; Carlo Citella 50; Pietro Puricelli 50; Matilde Gianola 500; Fam. Zanolari-Zanetti (*in mem. di A. Zanetti*) 500; Fam. Mattai del Moro (*battesimo Giada*) 100; Riccardo e Maria Pia Manzocchi 100; Luisita Regusci 10; Monika Bertoglio 100; Giorgio Mombelli 30; N.N. 50; M.C. Mendrisio 50; Susanne Müller 100.

BOLLETTINO PARROCCHIALE:

Maria Bervini 150; N.N. 50.

SANTUARIO MADONNA DEL CASTELLETTO:

Alessandro Bianchi 200; Dolores Bervini (*in mem. del fratello*) 100; Ugo Gianola (*in mem. di Nelda M.*) 100; Corale parrocchiale (*in mem. di Nelda e Fausto*) 500; A. Botticelli 100; Kunzli Parzani 100; N.N. 100; R/MP Manzocchi (*in mem. di Nelda*) 100; Carmen Rossi 100; Luca Galfetti 80; matrimonio Häberli-Grancher 200; Rosina Rossi 50; Bianca 100; Amici campionesi 850; P. Vogt (*in mem. Valsecchi*) 20.

Il Signore benedica la generosità di ogni offerente.

Momenti di famiglia

BATTESIMI *(Rivestiti di Cristo)*



Melano

Milani Anna, di Roberto e Raffaella

Geninazzi Giacomo Rocco, di Rocco e Chantal

13 settembre

14 novembre

Bissone

Mollekopf Alexia Gaia, di Claudio e Isabella

Prex Cristiano, di Claudio e Manuela

Ceruti Alan, di Daniele e Tiziana

13 settembre

13 settembre

21 novembre

Maroggia

Bernardi Rachel, di Christian e Giuseppina

Borin Diana, di Gianluigi e Federica

Camarini Gioele, di Cristiano e Tania

17 ottobre

14 novembre

21 novembre

ESEQUIE celebrate

Melano

Zanetti Angela

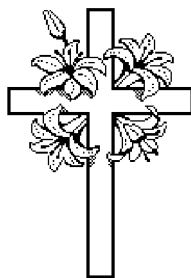
Valsecchi Novella

Pagani Giuseppina

Taiana Liliana

Citella Maria

Tiraboschi Antonietta



18 settembre

22 settembre

5 ottobre

4 novembre

21 novembre

28 novembre

Bissone

Riva Pia

Comizzoli Jolanda

Bacciarini Juliette

7 ottobre

29 ottobre

5 novembre

Maroggia

Quattropiani Angelo

13 ottobre

Calendario Interparrocchiale



Bissone



Maroggia



Melano

DICEMBRE 2009			
data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
sa 19		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 20	IV domenica di Avvento		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
gio 24		ore 23.30 Veglia ore 24.00 Eucaristia interparrocchiale del Santo Natale	ore 17.30 Eucaristia vespertina della vigilia di Natale
ve 25	Solennità del Santo Natale		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 26	Santo Stefano		
		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 27	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
gio 31		ore 17.30 Eucaristia festiva	
GENNAIO 2010			
ve 01	B.V. Maria Madre di Dio - Giornata mondiale della pace		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 02		ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
do 03	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
ma 05		ore 17.30 Eucaristia festiva	
me 06	Epifania del Signore		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 09		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 10	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 16		ore 17.30 Eucaristia festiva	

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
do 17	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 23	ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 17.00 S. Rosario e ore 17.30 Eucaristia festiva alla Madonna della Cintura	
do 24		Festa della Madonna della Cintura ore 10.45 Eucaristia al Santuario	ore 09.30 Eucaristia
lu 25		ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia alla Madonna della Cintura	
sa 30		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 31	San Giovanni Bosco		
	ore 10.45 Eucaristia	ore 17.00 Eucaristia	ore 09.30 Eucaristia
FEBBRAIO 2010			
sa 06		ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
do 07	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 13		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 14	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
me 17	Mercoledì delle Ceneri ore 20.00 Eucaristia interparrocchiale e imposizione delle ceneri a Bissone		
ve 19	ore 20.00 Via Crucis interparrocchiale a Bissone		
sa 20		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 21	I^a Domenica di Quaresima		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
ve 26	ore 20.00 Via Crucis interparrocchiale a Melano		
sa 27		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 28	II^a Domenica di Quaresima		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
MARZO 2010			
ve 05	ore 20.00 Via Crucis interparrocchiale a Maroggia		

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
sa 06		ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
do 07	<i>IIIª Domenica di Quaresima</i>		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
ve 19	ore 20.00 Via Crucis interparrocchiale a Bissone		
sa 13		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 14	<i>IVª Domenica di Quaresima</i>		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
gio 18		ore 17.30 Eucaristia festiva	
ve 19	<i>San Giuseppe</i>		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 20		ore 17.30 Eucaristia festiva	
do 21	<i>Vª Domenica di Quaresima</i>		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia

La parola del nostro Vescovo

Il verbo si fece carne e pose la tenda in mezzo a noi

(Giovanni 1,14)



Dio condivide la finitezza dell'uomo

La tenda è per definizione la dimora del nomade, del beduino, fino ad oggi. I pastori sono definiti: “Coloro che abitano sotto le tende” (Genesi 4,20), come Abramo (Genesi 13,3). È un modo di vivere che implica provvisorietà e solidarietà: si fa fronte insieme agli impegni del deserto e si è ospitali (Genesi 18), perché si sa per esperienza che la non accoglienza implicherebbe la morte di chi non venisse accolto. Nella mentalità beduina l'ospitalità

è sacra e totale, anche se limitata a tre giorni.

Il viandante, rimessosi in forze, dovrà proseguire o sarà trattato da nemico. Il Verbo Creatore, consustanziale col Padre (Giovanni 1,1-3), sbalordisce per la sua “kenosis”, il suo svuotamento (Filippesi 2,7): quello di Giovanni è un versetto di un cantico che poteva già esistere prima di Paolo e sottolinea il paradosso di un Dio che si annienta, nel farsi schiavo dell'uomo.

Il termine giovanneo “si è fatto carne” è altrettanto duro e sconcerta

la mentalità greca che privilegiava nell'uomo la dimensione spirituale. L'inserimento del Figlio di Dio nella "pasta umana" non potrebbe essere indicato con termini più forti e addirittura scandalosi (1 Corinzi 1,23).

Il Verbo Creatore si fa campeggiatore nell'accampamento (parrocchia) degli uomini, condividendone la vita, il cibo, le gioie e i dolori (Gaudium et Spes, 22).

L'incarnazione del Verbo ci permette di "toccare" Dio

Il termine di "tenda" richiama però non solo la vita nomade, ma anche IHWH, nomade con il suo popolo, nel Primo Testamento. Egli si accompagna al popolo in una tenda (2 Samuele 7,6; Levitico 26,11-12), che simboleggia la sua prossimità di Dio vicino, ma invisibile, trascendente (Deuteronomio 12,5). La "prossimità trascendente" di IHWH si annuncia nella sua gloria (Esodo 16,10; 24,16; Levitico 9,23), così sfolgorante da far dire al popolo rivolto a Mosè: "Parla tu a noi e noi ascolteremo, ma non ci parli Dio altrimenti moriremo" (Esodo 20,19). Ma più Dio si approssima al popolo e più questa gloria assume sembianze umane (Ezechiele 1,26) e prepara l'inaudita affermazione di Giovanni: "Abbiamo contemplato la sua gloria, gloria propria dell'unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità" (Giovanni 1,14). L'incarnazione del Verbo ci permette di "toccare" Dio (1 Giovanni 1,1) e di percepire così il passaggio supremo: noi stessi diventiamo la tenda, l'abitazione della divinità (Giovanni 14,23). "Noi siamo il

tempio del Dio vivente" (2 Corinzi 6,16). Gesù risolve la questione della donna samaritana sul "dove" si debba adorare. "È giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità" (Giovanni 4,23-24). Lo adoriamo amando: "Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui... se uno dicesse 'io amo Dio', ma odiasse il suo fratello è un mentitore. Chi non ama il proprio fratello che vede non può amare Dio che non vede" (1 Giovanni 4,16.20).

La Trinità si identifica con il povero

Nella nuova e definitiva alleanza il culto del Dio invisibile si esprime essenzialmente nel servizio del prossimo visibile (Giacomo 1,26-27), come è spiegato esaurientemente da Gesù nel suo discorso sul giudizio dato sul comportamento di ciascuno quaggiù, dove afferma: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare... ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Matteo 25,35.40). Ma è proprio vero che Gesù si identifica nel povero, nel piccolo, nel malato, o questo è solo un modo di dire per sottolineare l'importanza della diaconia nella Chiesa? Dal punto di vista teologico non possiamo avere esitazioni: la Trinità stessa si identifica con il povero. Le tre divine Persone, infatti, non possiedono assolutamente nulla; sono i tre poveri per eccellenza, che, proprio perché non hanno nulla, si donano



eternamente l'unica natura divina in uno scambio di relazioni dove tutto è solo e sempre dono. La beatitudine della povertà (Matteo 5,3), che riassume tutte le altre, anticipa per chi la vive il regno dei cieli, nel senso che lo inserisce nello scambio d'amore intertrinitario, dove l'uomo vive la vita del Figlio (Galati 2,20).

*Il Verbo Creatore
ha voluto farsi
campeggiatore
nell'accampamento
(parrocchia)
degli uomini,
condividendone
la vita*

APPUNTAMENTI

❖ Giornate delle famiglie

Domenica 24 gennaio 2010, ore 14.30 presso la Casa parrocchiale a Melano.

Domenica 28 febbraio 2010, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la Comunità francescana di Betania a Rovio (incontro per la “Zona pastorale”).

Domenica 14 marzo 2010, ore 14.30 presso la Casa Parrocchiale a Melano.

❖ Lettura comunitaria degli **ATTI DEGLI APOSTOLI**

Martedì 12 gennaio, martedì 2 febbraio, martedì 2 marzo

Gli incontri avranno luogo:

dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso la Casa S. Giuseppe a Melano.

dalle ore 20.15 alle ore 21.30 presso la Casa Parrocchiale a Bissone.

(dopo Pasqua saranno programmati altri 2 incontri e comunicati sul prossimo bollettino)

❖ Festa dei chierichetti

Nelle S. Messe di: **sabato 30 gennaio** ore 17.30 a **Maroggia**, **domenica 31 gennaio** ore 9.30 a **Melano** e ore 10.45 a **Bissone**, i chierichetti della nostra comunità si impegneranno solennemente nel loro servizio ricevendo la croce benedetta, segno del loro impegno.

❖ Celebrazione degli anniversari di Matrimonio (Iustri).

Gli sposi che nel corso del **2009** hanno ricordato un particolare anniversario di matrimonio (i Iustri) sono invitati a partecipare alle celebrazioni festive di: **sabato 6 febbraio** ore 17.30 a **Maroggia**, o **domenica 7 febbraio** ore 9.30 a **Melano**; ore 10.45 a **Bissone**. Trovate dettagli e moduli di iscrizione alla pagina 23 del Bollettino Parrocchiale.

❖ Celebrazione comunitaria del Sacramento dell'unzione dei malati

Domenica 21 marzo; ore 15.00 nella chiesa parrocchiale a **Maroggia**.

Servizio taxi con il nostro pulmino: ore 14.30 piazzale Filanda a Melano; ore 14.45 fermata bus presso la rotonda a Bissone. (Per eventuali altre richieste rivolgersi al parroco).

❖ CALENDARIO INCONTRI DI ZONA PASTORALE

Con i parroci della Zona pastorale “*San Vitale*” e con la collaborazione della comunità francescana di *Betania*, vi viene presentato il calendario degli incontri e delle diverse attività. Sono previsti appuntamenti per i genitori i cui figli si preparano o hanno appena ricevuto i Sacramenti dell’iniziazione cristiana (*Battesimo, Cresima, Eucarestia*), appuntamenti rivolti a bambini, ragazzi e famiglie... Siete invitati a tenere un occhio all’albo delle nostre Parrocchie e un orecchio agli avvisi comunicati domenica dopo domenica... lasciatevi incuriosire... partecipate! (alla scoperta...).

ZONA PASTORALE SAN VitALE

AROGNO-BISSONE-BRUSINO ARSIZIO-CAPOLAGO-MAROGGIA-MELANO-RIVA SAN VitALE-ROVIO



Un percorso per riscoprire la fede o per approfondirla!

Incontri aperti a tutti i giovani e agli adulti,
in particolar modo ai genitori dei bambini che si preparano alla prima comunione e
ai genitori dei giovanissimi che si preparano alla cresima.

- 1. I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA: UN'INTRODUZIONE**
Lunedì 18 gennaio 2010, dalle 20.30 alle 22.00, fraternità di Betania a Rovio
Relatore: Padre Luca
- 2. LA SCOPERTA DEL BATTESIMO**
Lunedì 8 febbraio 2010, dalle 20.30 alle 22.00,
Centro Interparrocchiale Oratorio Beato Manfredo a Riva San Vitale
Relatore: don Mario Cassol, parroco-arciprete di Riva San Vitale, Capolago e Brusino Arsizio.
- 3. POMERIGGIO DI FORMAZIONE E CONVIVIALITÀ**
Domenica 28 febbraio 2010, dalle 15.00 alle 17.00, fraternità di Betania a Rovio
L'incontro è aperto a tutte le famiglie della Zona Pastorale. Ci sarà una formazione diversificata per età.
- 4. L'IMPORTANZA DELLA CRESIMA**
Lunedì 2 marzo 2010, dalle 20.30 alle 22.00, sala parrocchiale a Melano
Relatore: don Claudio Mazzier, parroco di Melano, Maroggia e Bissone.
- 5. IL VALORE DELL'EUCARESTIA**
Lunedì 26 aprile 2010, dalle 20.30 alle 22.00, Chiesa della Madonna a Rovio
Relatore: don Elizalde Demdam, parroco di Rovio e Arogno.

Riserva la data!

Mercoledì 26 maggio
Sabato 5 giugno

incontro con tutti i cresimandi della Zona Pastorale.
incontro con tutti i comunicandi della Zona Pastorale.

*Parrocchie di
Melano
Maroggia
Bissone*



CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Carissimi,
se nel 2009 avete festeggiato un particolare anniversario di Matrimonio (i lustri) e volete sottolineare la ricorrenza, le comunità Parrocchiali di Melano, Maroggia e Bissone, sono liete di unirsi alla vostra gioia, proponendovi di partecipare ad una **celebrazione** a voi dedicata.

Una volta compilata l'iscrizione siete pregati di recapitarla al Parroco: Don Claudio Mazzier, via alla Chiesa, 6818 Melano, **entro domenica 31 gennaio 2010.**

✂..... Ritagliare e ritornare al parroco

ISCRIZIONE

I coniugi, (Nome e Cognome, indirizzo e numero di telefono)

.....
.....
.....

nel 2009 hanno festeggiato il loro anniversario e partecipano alla celebrazione di (segnare PF):

- MAROGGIA, sabato 6 febbraio 2010, ore 17.30
- MELANO, domenica 7 febbraio 2010, ore 9.30
- BISSONE, domenica 7 febbraio 2010, ore 10.45

P.P.
6818 Melano

*I Consigli Parrocchiali ed il Parroco
sono lieti di poter augurare
Buon Natale e Buon Anno
a tutti i Parrocchiani*

